



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

## **Direzione Regionale Emilia-Romagna**

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come sostituita dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021 per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per la validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Giulio Cesare" di Rimini – Scheda RNB0069**

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**



## Sommario

1 - Premessa .....	4
2 - Oggetto dell'appalto.....	4
3 – Documentazione disponibile al momento dell'offerta.....	5
4 - Descrizione del bene relativo all'esecuzione del servizio .....	6
5 – Prestazioni da svolgere .....	8
6 – Importo stimato del servizio.....	14
7 – Requisiti richiesti agli operatori economici per l'esecuzione del servizio .....	16
8 - Contratto .....	17
9 - Variazioni delle opere progettate .....	17
10 - Documenti che fanno parte del contratto .....	17
11 - Risoluzione del contratto .....	18
12 - Garanzie.....	19
13 - Disciplina del subappalto.....	21
14 – Avvio del servizio - consegne parziali - inizio e termine per l'esecuzione .....	21
15 - Programma di esecuzione del servizio .....	22
16 - Penali .....	22
17 – Anticipazione del prezzo.....	23
18 – Pagamenti .....	24
19 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari .....	25
20 – Attestazione di verifica di conformità .....	26
21 – Responsabile del procedimento .....	26
22 – Obblighi specifici dell'affidatario .....	26
23. Controversie .....	27
24. Codice etico .....	27
25. Norme di rinvio.....	27

## **1 - Premessa**

Con la presente richiesta di preventivo l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia-Romagna intende effettuare un'indagine di mercato esplorativa, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, convertito in L.120/2020, come successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D. Lgs 77/2021, finalizzata all'individuazione di un operatore economico con cui procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come sostituita dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021, del servizio di verifica della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Giulio Cesare di Rimini" - Scheda RNB0069 via Flaminia, Via Ruzzante e Via Fada - Rimini.

L'intervento di demolizione risulta propedeutico per l'attuazione di un Piano di Razionalizzazione finalizzato, tra l'altro, alla valorizzazione del compendio demaniale in parola ed ha come oggetto la dismissione di immobili occupati in regime di locazione passiva da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

L'operatore economico dovrà garantire la propria disponibilità all'espletamento delle prestazioni di che trattasi prendendo visione ed accettando integralmente e obbligatoriamente le indicazioni contenute nel presente Capitolato tecnico prestazionale senza riserva alcuna.

Il presente documento farà esplicito riferimento alla normativa di seguito esposta:

- D.Lgs.n.50/2016. Nuovo codice degli appalti pubblici;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n.207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti in vigore;
- CGA - Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, per le parti in vigore;

## **2 - Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato descrive il contenuto della prestazione richiesta attinente al servizio di verifica della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza

in fase di progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Giulio Cesare" di Rimini - Scheda RNB0069 via Flaminia - Rimini.

L'oggetto del servizio da affidare ha ad oggetto la verifica, ossia "*la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente*". In particolare, ai sensi dell'art. 26, comma 4, dovrà essere accertata:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesta;

La verifica dovrà riguardare, tra i vari aspetti di seguito specificati e descritti, anche la corretta applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, come da Decreto 23 giugno 2022 n. 256, riferiti alla tipologia di intervento da effettuare.

### **3 – Documentazione disponibile al momento dell'offerta**

La Stazione Appaltante metterà a disposizione degli Operatori Economici che parteciperanno alla procedura la seguente documentazione:

- Capitolato tecnico prestazionale;
- Calcolo del compenso per il servizio di verifica della progettazione;
- progettazione esecutiva dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Giulio Cesare" di Rimini – Scheda RNB0069.

La predetta documentazione sarà posta in visione ai concorrenti al fine di permettere agli stessi una completa ed attenta analisi per la conseguente proposta di offerta.

#### 4 - Descrizione del bene relativo all'esecuzione del servizio

Il compendio oggetto di intervento di demolizione si sviluppa su un lotto di terreno rettangolare posto in zona semicentrale in adiacenza alla via Flaminia, importante arteria stradale che taglia in direzione nord-sud, parallelamente alla costa adriatica, parte del territorio comunale facilitando pertanto i collegamenti dell'area di ubicazione del bene in descrizione con le restanti parti del territorio comunale. La zona in cui è collocato l'immobile si inserisce in un tessuto urbanistico consolidato della città romagnola del tipo eterogeneo evidenziando pertanto aree a prevalente carattere residenziale a zone qualificate con spazi pubblici, attrezzature sportive e servizi.

Da segnalare comunque l'ampia disponibilità di collegamenti automobilistici con le restanti porzioni cittadine e i numerosi servizi offerti soprattutto nel periodo estivo.

Se ritenuto necessario, per una maggiore conoscenza del Bene potrà essere richiesto apposito sopralluogo secondo le modalità riportate nell'All. 01 – Richiesta di preventivo - art. 8.



Il complesso demaniale risulta censito al Catasto Terreni del Comune di Rimini al foglio 88, mappali 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436:

PARTICELLA	QUALITÀ/CLASSE	SUPERFICIE
423	ENTE URBANO	60.558
424	ENTE URBANO	420
425	ENTE URBANO	1.394
426	ENTE URBANO	552
427	ENTE URBANO	105
428	ENTE URBANO	1.976
429	ENTE URBANO	1.976
430	ENTE URBANO	157
431	ENTE URBANO	60
432	ENTE URBANO	98
433	ENTE URBANO	914
434	ENTE URBANO	944
435	ENTE URBANO	885
436	ENTE URBANO	98

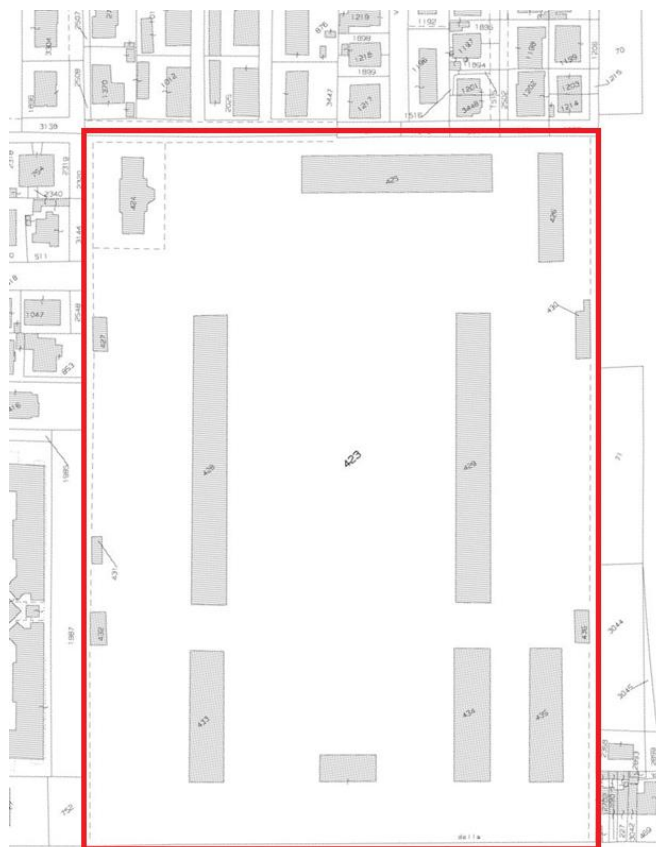
Il compendio demaniale risulta altresì censito ed al Catasto Fabbricati del medesimo Comune, al foglio 88, mappale 423 (e graffiati), come di seguito in tabella:

PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
423	B/1	1	58.173 mc	€ 54.078,78

Il complesso è intestato a Demanio dello Stato con sede in Roma (C.F.80207790587).

Di seguito si riporta stralcio dell'estratto di mappa del compendio in parola.





## 5 – Prestazioni da svolgere

Il servizio di verifica della progettazione e supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo si articolerà nelle seguenti attività:

- verifica progetto esecutivo;
- partecipazione, su richiesta del RUP, ad incontri e riunioni con il progettista;
- revisione della verifica progettuale a seguito di report di verifica (intermedi e finali) e/o prescrizioni imposte sul progetto da parte del soggetto verificatore ovvero da parte della Stazione Appaltante.

La verifica della progettazione dovrà essere effettuata sulla documentazione progettuale riferita al livello progettuale in esame (esecutivo), sulla stesura dei piani di sicurezza e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché sull'applicazione dei CAM come da DM n. 256 del 23/06/2022.

Detta verifica potrà essere svolta, a seconda delle necessità, in due fasi: fase intermedia e fase finale.

La verifica comprende, pertanto, la verifica del progetto esecutivo iniziale e la verifica della revisione progettuale eseguita dal progettista per il recepimento delle



indicazioni/prescrizioni/correzioni impartite dal soggetto verificatore e/o dalla Stazione Appaltante prima che sia intervenuta l'approvazione del progetto.

La Verifica è finalizzata, oltre a quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli Appalti, e dalle Linee Guida ANAC n. 1 aggiornate alla Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019, ad accertare:

- la conformità delle soluzioni progettuali agli specifici obiettivi ed indirizzi definiti dalla Stazione Appaltante nel Capitolato tecnico prestazionale;
- la rispondenza delle soluzioni progettuali a criteri di qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica.
- la conformità degli elaborati in relazione a quanto previsto dall'art. 34 del Codice degli Appalti in materia di sostenibilità verificando una corretta applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi - Decreto 23 giugno 2022 n. 256), al fine di favorire una buona pratica di realizzazione e gestione dell'intervento sul patrimonio pubblico;
- la completezza della progettazione delle opere, intesa sia come numero e composizione degli elaborati, così come previsti dalla normativa vigente, sia come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento;
- la rispondenza degli elaborati al DPR 207/2010 per quanto ancora vigente;
- l'immediata appaltabilità e cantierabilità delle soluzioni progettuali previste;
- la fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- la correttezza e l'eshaustività della documentazione da porre a base di gara per la procedura di affidamento dell'esecuzione;
- la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti descritti all'art. 23 e successivi del Codice Appalti, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente, ivi comprese, le regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali e precisamente:
- la coerenza e la congruità del quadro economico oltre alla completezza in tutti i suoi aspetti, compresa l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, di richieste di riserve e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;

- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dell'intervento in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante;
- l'adeguata valutazione dei rischi e la conseguente organizzazione della sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell'opera e degli utilizzatori finali durante l'esercizio;
- per la documentazione di stima economica, verificare che: i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali, siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari, i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento e costituenti l'elenco prezzi, i metodi di misura delle opere siano usuali o standard, le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;
- verifica dell'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;
- il computo metrico estimativo individui la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione;
- l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;
- per il coordinamento della sicurezza, verificare che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'intervento, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii.;
- per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e che individui con chiarezza le lavorazioni;

La verifica dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali riferite all'intervento di demolizione in parola e non "a campione".

#### ***MODALITA' ESECUTIVE DELLA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE***

La verifica della progettazione esecutiva deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione".

Per la verifica verranno consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dal progettista, con nota formale del RUP.

Il concorrente prima dell'avvio del servizio propone alla Stazione Appaltante un proprio piano delle verifiche, attinente alla propria metodologia di esecuzione del servizio.

Il piano delle verifiche, infatti, contiene tutti gli orientamenti, le indicazioni operative, i soggetti coinvolti e gli step intermedi di accertamento, eventualmente previsti, che il concorrente ritiene utili e necessari per una corretta valutazione degli elaborati.

### *PIANO DELLE VERIFICHE*

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dovrà predisporre e trasmettere un **Piano delle Verifiche** nel quale siano descritte tutte le operazioni necessarie per l'esperimento delle prestazioni richieste e la loro successione cronologica al fine di dimostrare il corretto ed efficace svolgimento del servizio:

Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- I nominativi delle figure deputate all'interlocuzione esterna;
- Procedure e metodologie relative alle verifiche da svolgere;
- Programma delle verifiche in itinere
- Elenco della reportistica da produrre;

Il presente appalto è dato a CORPO ed è comprensivo di ogni onere per dare la prestazione conclusa a perfetta regola dell'arte.

L'aggiudicatario predisporrà i seguenti documenti:

- Rapporto Iniziale di Verifica previo confronto con il progettista: è il documento preliminare con il quale, una volta che abbia ricevuto la documentazione completa, l'aggiudicatario avvierà la verifica. Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
  - la sintesi dell'istruttoria condotta sull'intera documentazione progettuale acquisita;
  - le osservazioni del verificatore emerse dall'analisi della documentazione progettuale;
  - le deduzioni emerse dalla fase di contraddittorio tra il verificatore ed il progettista;
  - le azioni correttive impartite per i vari aspetti di criticità rilevati;
  - il tempo giudicato idoneo all'emendamento degli aspetti di criticità rilevati;
- Rapporto Intermedio di Verifica: in forma singola è il documento con il quale, una volta ricevute le integrazioni da parte dei progettisti, l'aggiudicatario annoterà le

proprie valutazioni in merito alle integrazioni stesse. Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- l'enunciazione della singola criticità rilevata e l'azione correttiva disposta;
- le osservazioni del verificatore emerse dall'analisi della documentazione ricevuta con le correzioni/emendamenti/integrazioni richiesti;
- le deduzioni emerse dalla fase di contraddittorio tra il verificatore ed i progettisti;
- la valutazione puntuale circa la risoluzione della criticità rilevata attraverso un giudizio sintetico (adeguato/non adeguato);
- l'eventuale azione correttiva ulteriore da impartire in caso di giudizio non adeguato, sulla singola criticità;
- il tempo giudicato idoneo all'emendamento della criticità non risolta;
- Rapporto Conclusivo di Verifica: è il documento con il quale il verificatore, una volta terminata la consegna delle integrazioni ed emendamenti richiesti per ciascuna delle criticità rilevate, accerta l'effettivo adeguamento degli elaborati progettuali alle azioni correttive richieste. Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
  - l'elencazione delle criticità rilevate nel processo di verifica e le corrispondenti azioni correttive proposte;
  - le osservazioni del verificatore emerse dall'analisi della documentazione ricevuta con le correzioni/emendamenti/integrazioni richiesti per ciascuna criticità - comprese le reiterazioni;
  - le deduzioni emerse dalla fase di contraddittorio tra il verificatore ed i progettisti per ciascuna criticità – comprese le reiterazioni;
  - la valutazione puntuale finale circa la soluzione delle criticità, accompagnata da un giudizio sintetico (adeguato/non adeguato);
  - in caso di giudizio negativo (non adeguato), le ragioni per le quali non sia stato possibile emendare la criticità rilevata rispetto anche alle azioni correttive proposte;
  - Verbale conclusivo di verifica: sottoscritto in contraddittorio tra il RUP, il progettista e il verificatore, è l'atto con il quale viene conclusa l'attività di verifica sul livello progettuale oggetto della stessa.

Le predette attività si concluderanno con il parere favorevole al progetto da porre a base di gara, completo della relativa attestazione della cantierabilità ed appaltabilità dello stesso.

L'Aggiudicatario deve produrre al RUP, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

Lo svolgimento dell'attività di verifica, pertanto, deve essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali che al termine della procedura saranno consegnati al RUP unitamente agli esiti delle verifiche, con motivato esito positivo delle verifiche stesse, in modo da consentire al RUP di approvare e sottoscrivere l'atto formale di validazione del progetto.

Ogni Rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporta i commenti, le osservazioni e le classi di approvazione.

Tale documento identifica il tipo di approvazione, che sono:

- Classe 1 (elaborato progettuale approvato senza commenti);
- Classe 2 (elaborato progettuale approvato con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare, per il successivo superamento della verifica progettuale con classe di approvazione n. 1);
- Classe 3 (elaborato progettuale non approvato, pertanto da revisionare (ad opera del progettista) affinché possa raggiungere la classe di approvazione n. 1).

La Verifica deve essere condotta secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

- Affidabilità;
- Completezza ed adeguatezza;
- Leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- Conformità.

L'Aggiudicatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute nei verbali di verifica progettuale.

## 6 – Importo stimato del servizio

Il corrispettivo posto a base di gara per lo svolgimento del “Servizio di verifica, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per la validazione del progetto esecutivo, dei lavori di demolizione dei fabbricati del compendio demaniale denominato “Ex Caserma Giulio Cesare” di Rimini - Scheda RNB0069 via Flaminia Conca, Via Ruzzante e Via Annibale Fada Rimini” disciplinate nel presente documento ammonta complessivamente ad € 18.885,22, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri previdenziali – ove dovuti – e dell’IVA, nell’aliquota dovuta per legge al momento dell’emissione delle singole fatture.

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

**Tabella n. 1 – Tabella riassuntiva delle prestazioni**

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Verifica della progettazione esecutiva	71248000-8	18.885,22 €
Importo totale a base d’asta (soggetto a ribasso)			18.885,22 €
Importo complessivo del servizio a base di gara			18.885,22 €

L’importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni richieste dai documenti di gara nonché delle ulteriori prestazioni aggiuntive dichiarate dal concorrente Affidatario come migliorative dell’offerta.

L’importo si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non dar corso ad alcune o a tutte le parti del servizio di verifica, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all’Affidatario, se non le competenze effettivamente maturate per i servizi prestati fino a quel momento. È esclusa pertanto qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell’amministrazione. Tale clausola viene prevista ai sensi dell’art. 106 c. 1 lett. a) D.lgs. 50/2016.

In ragione di quanto previsto dall’art. 48 comma 2 del Codice in merito alla determinazione delle prestazioni principali e secondarie, si evidenzia che la prestazione

principale si sostanzia in attività afferenti alla categoria/ID E.15 – “Caserme con corredi tecnici di importanza corrente”.

Di seguito si riporta il calcolo della parcella eseguita ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016:

## COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Edilizia</b>	
Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Valore dell'opera [V]: 2'535'428.41 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.7440%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.15] Caserme con corredi tecnici di importanza corrente.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	17'985.92 €
<b>Totale</b>	<b>17'985.92 €</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>17'985.92 €</b>
	S.E.&O.

## SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
<b>1) Spese generali di studio</b>	<b>899.30 €</b>
<b>TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI</b>	<b>899.30 €</b>
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

## RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
<b>Prestazioni professionali:</b>	
Compenso per prestazioni professionali	17'985.92 €
Spese generali di studio	899.30 €
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 5% del compenso per prestazioni professionali. [5% * 17'985.92 €]	



## RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
<b>Imponibile</b>	18'885.22 €
<b>TOTALE DOCUMENTO</b>	<b>18'885.22 €</b>
<b>NETTO A PAGARE</b>	<b>18'885.22 €</b>
Diconsi euro diciottomila-ottocentoottantacinque/22.	S.E.&O.

### 7 – Requisiti richiesti agli operatori economici per l'esecuzione del servizio

**Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta la presenza a pena di esclusione, delle seguenti professionalità nominativamente indicate a pena di esclusione:**

- Professionista responsabile della verifica della Progettazione esecutiva: Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale da almeno 5 anni;
- Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza: Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Il concorrente indica nel modulo allegato alla documentazione di gara, il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti per la singola specialità e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato quale responsabile della verifica.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti.

È possibile per un professionista ricoprire entrambi i ruoli di responsabilità richiesti, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il RUP avrà come referente operativo il responsabile di gestione incaricato dall'Affidatario.

## **8 - Contratto**

La stipula contrattuale avverrà mediante sottoscrizione digitale di apposito documento all'interno della sezione "Trattativa diretta" presente nel portale di acquisto della Pubblica Amministrazione MePA.

All'interno della specifica pagina web dovranno essere ricaricati tutti i documenti indicati nell'art. 9.

È fatto assoluto divieto all' Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

## **9 - Variazioni delle opere progettate**

Secondo l'enunciazione dell'articolo 106 del Codice degli Appalti, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni di cui al comma 1 e comma 2 del medesimo articolo.

Non costituiscono varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche, ove prescritto dalla legge o dal regolamento, gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante.

L'appaltatore deve presentare ogni reclamo o riserva per iscritto al direttore dei lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione, infatti, domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

## **10 - Documenti che fanno parte del contratto**

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato, il Capitolato generale d'appalto, di cui al d.m. 145/2000 per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

le polizze di garanzia;

Alcuni documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati ma conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.50/2016);
- il d.P.R. n.207/2010, per gli articoli non abrogati;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

## **11 - Risoluzione del contratto**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con posta all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

## **12 - Garanzie**

**A.** L'Affidatario dovrà produrre prima della stipula del contratto apposita **garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D. lgs 50/2016.**

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice degli Appalti la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del Codice degli Appalti, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 10 (dieci) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice degli Appalti, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario stesso.

Nota: il mancato reintegro della cauzione in caso di inottemperanza e di impossibilità di rivalersi sui ratei successivi da corrispondere, comporta la risoluzione del contratto con l'Affidatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Codice degli Appalti, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Affidatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

**B. Una polizza per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del Codice degli Appalti (polizza di responsabilità civile professionale)** per i rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza, ed in relazione alla complessità del progetto da verificare. Tale polizza deve coprire i rischi derivanti anche da errori, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Qualora il concorrente partecipi nella forma di RT, alla stregua di quanto previsto per la copertura contro i rischi professionali richiesta quale requisito di capacità economico finanziaria, si ritiene che il raggruppamento nel suo complesso debba essere “coperto” dalla polizza contro i rischi professionali secondo una delle opzioni di seguito indicate:

somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento e, in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all’importo dei servizi che esegue;

unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

### **13 - Disciplina del subappalto**

Non è ammesso il subappalto.

### **14 – Avvio del servizio - consegne parziali - inizio e termine per l'esecuzione**

L’esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 5 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell’affidatario.

Il RUP comunicherà con un congruo preavviso all’affidatario il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, per l’avvio delle prestazioni. Qualora l’esecutore non si presenti, non dia avvio alle prestazioni, nel giorno fissato dal RUP per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ovvero di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. All’esito delle operazioni di avvio delle prestazioni, il RUP e l’esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei servizi tecnici in parola.

L'esecutore dovrà comunque dare inizio al servizio entro il termine improrogabile di giorni 5 dalla data del verbale di avvio del servizio fermo restando il rispetto del termine per la presentazione del programma di esecuzione delle prestazioni di cui al successivo articolo.

L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di 7 giorni naturali, successivi e consecutivi dalla redazione del verbale di consegna dei lavori.

L'esecutore dovrà operare tutte le comunicazioni ivi compreso l'ultimazione dei lavori, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori al seguente indirizzo:  
**dre\_EmilìaRomagna@pce.agenziademanio.it**

Ovvero ai seguenti indirizzi di posta elettronica ordinaria:

**dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it**

**gaetanomarcello.occhionero@agenziademanio.it**

## **15 - Programma di esecuzione del servizio**

La durata massima dei servizi di verifica della progettazione esecutiva, esclusi i tempi necessari per il ricevimento dei documenti ovvero delle eventuali integrazioni progettuali richieste nelle fasi di verifica descritte al par. 6 "*Modalità esecutive delle prestazioni*" è stimata in **10 gg che decorrono dall'avvio della prestazione formalizzata con apposito verbale** e stabilita mediante invito formale del RUP.

## **16 - Penali**

- L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni nel rispetto dei tempi stabiliti e nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1,0 per mille (uno virgola zero per mille) del relativo importo stabilito, determinata a norma di quanto disposto dall'art. 113/bis del D.Lgs. 50/2016.
- La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:
- nell'inizio del servizio rispetto alla data fissata dal RUP per la consegna dello stesso ai sensi del precedente articolo 11, comma 2;
- nell'inizio delle prestazioni per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;



- nella ripresa delle prestazioni seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;
- La penale irrogata ai sensi del comma 2 è disapplicata se l'Appaltatore, in seguito all'andamento imposto al servizio, rispetta il termine stabilito per l'ultimazione del contratto.
- L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1, 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo articolo 18, in materia di risoluzione del contratto. Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato si procederà alla risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante.
- L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

## **17 – Anticipazione del prezzo**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti, all'appaltatore, qualora interessato, è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

## 18 – Pagamenti

Trattandosi di un appalto con termini di esecuzione abbastanza limitati, non sono previsti pagamenti intermedi al di fuori **dell'anticipazione** di cui al punto precedente laddove richiesta. Verrà corrisposta unicamente la rata di saldo.

Il conto finale delle prestazioni è redatto entro 45 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale e sottoscritto dal RUP.

Col conto finale viene accertato l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di regolare esecuzione.

Il conto finale dei servizi deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento formula in ogni caso una sua relazione sul conto finale.

Il Responsabile unico del procedimento, prima dell'autorizzazione alla liquidazione, accerterà e verificherà la presenza e la congruità di tutta la documentazione prevista dalla legislazione vigente.

Ogni pagamento all'appaltatore sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC on line).

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 DEL 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (RBSRLK), il numero di ODA, numero Ricezione, il CIG, il CUP , nonché il numero di protocollo e data del contratto d'appalto.

Quanto dovuto, come detto previa verifica della regolarità contributiva, sarà liquidato a 30 giorni dalla ricezione della fattura, a mezzo bonifico bancario, sul conto dedicato indicato dall'appaltatore nella scheda fornitore (agli atti della Stazione Appaltante) con esclusione di responsabilità per l'Agenzia da indicazioni erranee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

La fattura sarà trasmessa previa autorizzazione della S.A.

In caso di inadempimento contrattuale l'Agenda si riserva di non procedere alla liquidazione del pagamento dovuto.

## **19 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate dovranno essere riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
- b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP;
- c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo costituiscono causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

## **20 – Attestazione di verifica di conformità**

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di verifica della conformità dovranno comunque rispettare le disposizioni ancora vigenti di cui al d.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

## **21 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gaetano Marcello Occhionero in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Bologna, Piazza Malpighi 19 – 40123 Bologna –

e\_mail: gaetanomarcello.occhionero@agenziademanio.it – tel: 051-6400306.

## **22 – Obblighi specifici dell'affidatario**

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito dell'affidamento che possono indicarsi a titolo indicativo e non esaustivo in:

- oneri di trasferta, di vitto e di alloggio;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- spese per comunicazioni e spedizioni;
- spese relative all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle attività svolte. Si precisa che tali oneri non rappresentano l'Affidatario un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello

indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa, pertanto questi dovrà tenere debito conto in sede di formulazione dell'offerta di ogni onere connesso e derivante dalle attività sopra indicate, nessuno escluso.

### **23. Controversie**

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Bologna.

### **24. Codice etico**

L'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante

L'inosservanza di tale prescrizione costituirà grave inadempimento contrattuale tale da comportare la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

### **25. Norme di rinvio**

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative.

**II RUP**

Ing. Gaetano Marcello Occhionero

Visto  
Il Responsabile Area Tecnica  
Roberto Adelizzi